COMUNICATO STAMPA

Da Chambre e Associazioni di categoria un appello ad un impegno comune per la riuscita della Fiera di Sant’Orso

La Chambre Valdotaine e le Associazioni di categoria del comparto imprenditoriale, preoccupate delle possibili conseguenze derivanti dall’annunciato stato di agitazione proclamato da parte dei Vigili del Fuoco valdostani in occasione del secondo giorno della Fiera di Sant’Orso, lanciano un appello affinché, grazie alla collaborazione di tutte le parti in causa, si possa trovare una soluzione al problema e l’iniziativa di protesta non abbia ripercussioni sul comparto imprenditoriale valdostano.

“*Pur consapevoli e vicini ai nostri Vigili del Fuoco per la complessa situazione che stanno vivendo da diverso tempo* *e per la quale auspichiamo si possa presto trovare una soluzione* – spiegano i vertici della Chambre e delle Associazioni – s*iamo molto preoccupati per le possibili conseguenze che lo stato di agitazione potrebbe avere per* *la Fiera di Sant’Orso, uno degli appuntamenti più importanti per il comparto imprenditoriale ed economico valdostano, sia in termini di ricadute economiche negative per le imprese, sia di immagine per tutta la Valle d’Aosta*”.

“*Arriviamo da due anni che, prima con la pandemia e poi con le conseguenze del conflitto russo-ucraino, hanno messo a dura prova l’economia valdostana* – proseguono – *e quella del 2023 rappresenta l’edizione della rinascita. della Fiera. I Vigili del Fuoco ricoprono da sempre un ruolo di fondamentale importanza per il presidio del territorio e di supporto alla popolazione e alle imprese. Questa protesta rischierebbe di penalizzare in massima parte proprio quei cittadini, imprenditori e professionisti, che dalla Fiera di Sant’Orso potrebbero trarre una importantissima boccata di ossigeno per affrontare le sempre maggiori difficoltà derivanti dall’inflazione e dall’aumento generalizzato dei costi di energia e materie prime*”.

“*Per questa ragione* – concludono Chambre e Associazioni di categoria – *pur esprimendo tutta la nostra condivisione nei confronti delle problematiche evidenziate e chiedendo al Governo nazionale e regionale il massimo impegno per poter trovare una soluzione alle stesse, ci appelliamo al riconosciuto senso civico e di responsabilità dei nostri Vigili del Fuoco perché la loro protesta non generi ripercussioni su quelle attività economiche ed imprenditoriali che rischierebbero di esserne le vittime innocenti*”.

Aosta, 28 gennaio 2023